

Anno Ventitreesimo - N° 42 del 14 Ottobre 2007

XXVIII Domenica del Tempo Ordinario

Anno C
Verde

Domenica 14 Ottobre 2007

| | |
|---------------------|-------------|
| Prima Lettura | 2Re 5,14-17 |
| Salmo Responsoriale | Sal 97,1-4 |
| Seconda Lettura | 2Tm 2,8-13 |
| Vangelo | Lc 17,11-19 |

Dove siamo?

Vi è una domanda che il Signore Gesù pone: «*E gli altri nove dove sono?*» (Lc 17,17). La cosa è strana poiché il Signore Gesù ha mandato dai sacerdoti quei poveri lebbrosi che gridavano: «*Gesù maestro, abbi pietà di noi!*» (v.13) e poi si chiede o, meglio, ci chiede: «*Dove sono?*». La risposta potrebbe essere proprio questa: «Sono là dove li hai mandati», appunto come noi che - ora - siamo dove si deve stare in un giorno come la domenica secondo il precetto. Ma, a quanto pare, la cosa più importante e significativa non è essere qui o là, ma che cosa, in realtà, è avvenuto nel frattempo, che cosa succede dentro di noi mentre camminiamo lungo la strada della vita osservando i comandi del Signore e chiedendo con fervide preghiere che egli si faccia presente alla nostra vita.

Tutto il racconto viene introdotto da una forte insistenza sul cammino, il miracolo avviene «*durante il viaggio verso Gerusalemme*» (Lc 17,11), i dieci lebbrosi «*mentre andavano furono sanati/purificati*» (v. 14) e, davanti alla purificazione che li rendeva atti a ri-entrare nel tempio ecco che «*uno di loro vedendosi sanato/guarito*» interruppe il suo viaggio e «*tornò indietro*» (v. 15). La differenza tra i nove e questo «uno» sta proprio in questa capacità di ritornare sui suoi passi: «*Non si è trovato chi tornasse...?*» (v. 18). Ed è solo questa capacità di tornare da solo - indietro - che porta a compimento la liberazione dalla lebbra che passa per la purificazione rituale (v. 14) fino alla guarigione personale (v. 15) che - sola - permette la salvezza integrale (v. 19): «*Alzati, e va'*» finalmente libero per la tua strada. Tre livelli di guarigione da cui nove su dieci rimangono esclusi pur essendo invitati e «*formalmente*» guariti.

La lebbra, infatti, non fa altro che costringere, da una parte, ad essere separato e, dall'altra, ad essere ghettizzato: questi dieci uomini si muovono insieme come una sola cosa, con una sola voce: «*gli vennero incontro dieci lebbrosi i quali, fermatisi a distanza, alzarono la voce*» (Lc 17,13). Nel momento della purificazione/guarigione solo uno gua-

Calendario della Settimana

| | |
|--------------|--|
| Domenica 14 | S. Callisto I |
| Lunedì 15 | S. Teresa d'Avila; S. Ruggero; S. Tecla |
| Martedì 16 | S. Edvige; S. Margherita M. Alacoque; S. Gerardo M. |
| Mercoledì 17 | S. Ignazio di Antiochia |
| Giovedì 18 | S. Luca; S. Pietro di Alcantara |
| Venerdì 19 | Ss. Giovanni de B. e Isacco J. e c.; S. Paolo |
| Sabato 20 | S. Adelina; S. Irene d. Portogallo; S. Maria Bert. |

risce fino in fondo ed è questo «*samaritano/straniero*» (vv. 16,18) che, vistosi guarito nel corpo, ha il coraggio di riprendere in mano se stesso e torna indietro, disobbedendo all'ingiunzione del «*maestro*» (v. 13), per gettarsi con la faccia «*ai piedi di Gesù per ringraziarlo*» (v. 16).

Come Naaman - anche lui straniero - dopo aver obbedito lavandosi nel «*Giordano sette volte*» (2Re 5,14), anche questo samaritano «*tornò*» (v. 15) per caricare non più «*quanta terra ne portano due muli*» (v. 17) al fine di poter offrire sacrifici «*solo al Signore*» (*ibid.*) ma per assicurarsi una relazione unica e personale con Gesù poiché «*certa è questa parola: Se moriamo con lui, vivremo anche con lui; se con lui perseveriamo, con lui anche regneremo*» (2Tm 2,11-12).

Tutti noi siamo come lebbrosi che non sperano più di guarire e rischiamo di rinchiuderci tra di noi perdendo la speranza di raggiungere la «*salvezza che è in Cristo Gesù insieme alla gloria eterna*» (2Tm 2,10). La nostra guarigione, che non è solo purificazione ma salvezza, è frutto della nostra obbedienza alla parola dell'apostolo: «*Ricordati che Gesù Cristo, della stirpe di Davide, è risuscitato dai morti*» (v. 8). Anche per noi si tratta della medesima sfida, quella cioè di tornare indietro con la memoria del cuore a tutto ciò che il Signore ha fatto per noi lungo la strada, sicuri che «*se noi manchiamo di fede, egli però rimane fedele, perché non può rinnegare se stesso*» (v. 13).

Ritorna dunque la domanda di Gesù: «*Dove sono?*». E' sempre la stessa domanda che riecheggia dall'alba dell'umanità: «*Adamo dove sei?*» (Gen 3,27). I nove avrebbero da rispondere: «*Siamo dove siamo stati mandati da Gesù, nel tempio davanti ai sacerdoti*», ma il decimo risponde come la «*donna peccatrice*» di Lc 7,37: «*Sono dove mi ha portato il cuore: ai piedi di Gesù*».

E noi dove siamo?

Avvisi - Preparazione alla Festa della Dedicazione della Chiesa - Avvisi

Domenica 14 ottobre

Ore 15.30 nei piazzali laterali della chiesa: apertura degli Stands informativi dei gruppi parrocchiali.
Ore 16.00 nel campetto della parrocchia: Grande Festa di inizio del Catechismo per i bambini di 3a, 4a, 5a elementare.
Ore 19.00: apertura degli Stands gastronomici

Lunedì 15 ottobre

Dalle ore 17.00 alle ore 19.00: Confessioni

Martedì 16 ottobre

Dalle ore 8.00 alle 10.30 e dalle 17.00 alle 19.00: Confessioni
Ore 18.30: S. Messa prefestiva della Dedicazione della Chiesa
Ore 21.00: Veglia di preghiera in preparazione alla festa.

Mercoledì 17 ottobre

Festa della Dedicazione della Chiesa

In occasione della Festa della Dedicazione della Chiesa è concessa l'Indulgenza Plenaria a quanti, nel giorno della Festa, visiteranno la Chiesa pregando il Padre nostro, recitando il Credo e, confessandosi, faranno la comunione.

Ore 8.30: S. Messa
Ore 18.30: S. Messa solenne presieduta da S. Ecc.za Mons. Lino Fumagalli, Vescovo Diocesano.
Al termine: Fuochi d'artificio dalle terrazze della Parrocchia offerti dalla Casa di Cura privata Villa Tiberia.

In questa serata invitiamo tutti ad illuminare le finestre e i balconi con luci e fiaccole. E' il segno della luce di Cristo che illumina ognuno di noi

Defunti

Toninato Enrico *di anni 70*
Evangelista Elena *di anni 77*
Scarano Michelina *di anni 72*

Battesimi

Antonini Matteo
De Dominicis Federico
Lupino Matteo
Miresse Asia
Sapienza Livia

Per l'Anniversario della Dedicazione e per i 40 anni dalla costruzione della nostra chiesa ci è giunto il telegramma con la benedizione del Papa che riceveremo durante la S. Messa solenne del 17 Ottobre.

Riportiamo il testo del telegramma:

Alla comunità parrocchia Gesù Maestro di Tor Lupara che celebra quarantesimo anniversario costruzione chiesa Sommo Pontefice rivolge affettuoso pensiero et mentre invoca dal Signore rinnovata effusione di grazie celesti per sempre più fecondo servizio ecclesiale im- parte di cuore implorata Benedizione Apostolica estendendola at per- sone care et intera comunità parrocchiale.